

Ideal, a Trichiana sorriso amaro

L'azienda annuncia la chiusura della fabbrica di Orcenico e il "salvataggio" di quella bellunese

Raffaella Gabrieli

TRICHIANA

Stabilimenti Ideal di Trichiana e Roccasecca "graziatì". Ma a discapito netto di quello di Orcenico che dal 1° gennaio 2014 chiuderà i battenti, lasciando a casa i 416 dipendenti. Una mazzata, per i friulani, che però indirettamente comporta dei "benefici" per bellunesi e frusinati (mentre restano estranei a questa proposta i dipendenti della sede di Milano e del centro logistico di Bassano Bresciano). A cominciare dal fatto che con l'anno nuovo si concluderebbe l'esperienza dei contratti di solidarietà, al motto "lavorare meno ore per lavorare tutti", e il personale potrebbe tornare a essere impiegato a tempo pieno. Questo grazie a una sorta di potenziamento di Cavassico Inferiore. Come spiega l'azienda, infatti, «il piano industriale prevede che le attività di Bathing & Wellness e di Npd ceramico attualmente collocate a Orceni-

co siano trasferite a Trichiana e assorbite dal suo attuale organico, che sarà preso dal settore Ceramico e formato su questi nuovi profili professionali».

«L'Italia - sottolinea la multinazionale - continua a essere un mercato chiave per il gruppo Ideal Standard e l'azienda rimane pienamente impegnata a mantenere una forte presenza sul mercato. Proseguirà nello sviluppare il proprio business investendo in nuovi prodotti, rafforzando il servizio al cliente e continuando a consolidare una competitività sul mercato. Tutta l'attuale produzione pari a 1,2 milioni di pezzi rimarrà in Italia. Ulteriori risorse per finanziare gli investimenti finalizzati a sostenere la competitività dovranno essere individuati a partire dalla seconda metà del 2014, in accordo con le organizzazioni sindacali».

Quelle organizzazioni che ieri a Roma, al Ministero dello sviluppo economico, hanno bruscamente rotto il tavolo con Ideal. Mentre i rappresentanti

di **Cgil**, Cisl, Uil e Ugl, erano seduti con funzionari del Governo e rappresentanti di Regioni e Comuni, nonché con i portavoce della Ideal Standard, a Orcenico veniva data la feroce notizia. Appresa la notizia dai delegati di fabbrica rimasti in Friuli, le organizzazioni dei lavoratori hanno immediatamente sospeso l'incontro abbandonando il tavolo, mentre le modalità della comunicazione sono state censurate anche da parte del ministero. «Siamo di fronte a un comportamento inaccettabile - hanno sottolineato i sindacati - senza alcun rispetto verso le istituzioni». E si preannuncia già lo sciopero a oltranza. Di certo a Orcenico. A Trichiana si deciderà oggi, nel corso delle assemblee con le maestranze.

Oggi assemblee
Si preannuncia
sciopero
a oltranza